

Marche

Capodanno 2019

Principe: Capodanno al ristorante, per cambiare?

Eva: Via in camper verso l'infinito..e oltre!

30 dicembre 2018: Eva ed il Principe, col fido Lupo, partono a bordo di Giletto dalla frazione Pallavicino di Cantalupo Ligure, provincia di Alessandria, teatro del loro soleggiato amore, con direzione **Marche!**

Ed eccoci a **Senigallia!** Senigallia sorge sulla costa medio-adriatica **alla foce del fiume Misa**, il suo territorio è prevalentemente pianeggiante ma circondato da colline degradanti verso il mare; il centro storico ricalca l'impostazione urbanistica della città romana che fu fondata su una collina sud del fiume Misa.

Il monumento simbolo della città è la **Rocca Roveresca**, splendido esempio di **architettura militare quattrocentesca**, fatta costruire da Giovanni della Rovere, nominato signore di Senigallia da **Papa Sisto IV.**

Da visitare sono: il **Palazzo del Duca**, impreziosito al suo interno dallo splendido soffitto a cassettoni dipinto da Taddeo Zuccari; il **Palazzetto Baviera**, dove si ammirano splendidi stucchi risalenti al **1590**, opera del celebre plastificatore urbinato Federico Brandani; i **Portici Ercolani**, che costeggiano la riva destra del Misa con una suggestiva sequenza di centoventisei arcate in pietra d'Istria, costruiti per accogliere i tanti mercanti che giungevano in città in luglio in occasione della celebre fiera franca della Maddalena; il **Foro Annonario**, struttura neoclassica in laterizio a pianta circolare, costruito nel 1834 su disegno dell'architetto Pietro Ghinelli, sede del

mercato cittadino e suggestivo scenario di spettacoli e concerti in estate; la Chiesa della Croce, dove si può ammirare la “Sepoltura di Cristo” di Federico Barocci.

<https://www.turismo.marche.it/Guida/Teatri/Title/Senigallia/IdPOI/5642/C/042045>



31 dicembre 2018: visitiamo **Jesi!** **Jesi** è situata nella valle bassa del fiume Esino ed è la città più importante della **Vallesina**.

È la **terza** maggiore città della provincia di Ancona, dopo il capoluogo e Senigallia.

Nel 1969 è stata segnalata dall'**UNESCO** come "**città esemplare**" per l'integrazione architettonica dei suoi vari strati storici.

Da visitare la cinta muraria, perfettamente conservata, edificata sul precedente tracciato romano **tra il XIII e il XIV secolo**.

In **Piazza Federico II**, l'area dell'antico foro romano, **dove nacque l'imperatore Federico II di Svevia il 26 dicembre 1194**, si erge la **Cattedrale di San Settimio**.

In **Piazza Ghislieri** si trova il **Museo Federico II Stupor Mundi**, primo grande museo multimediale dedicato alla figura dell'imperatore di Svevia, che attraverso sedici sale tematiche racconta la vita e le gesta di Federico II.

In **Piazza Colocci**, si erge il **Palazzo della Signoria**, della fine del sec. XV, capolavoro di architettura civile rinascimentale, progettato da **Francesco di Giorgio Martini**, che ospita la **Biblioteca Planettiana** e l'**Archivio storico comunale**.

In **Piazza della Repubblica** prospetta il **Teatro Pergolesi**, originariamente denominato “della Concordia”, edificato tra il 1790 e il 1798. e dedicato al noto compositore Giovan Battista Pergolesi, nato a Jesi nel 1710.

<https://www.turismo.marche.it/Dettaglio/Title/Jesi-citta-di-Federico-II-di-GB-Pergolesi-e-del-Verdicchio/IdPOI/5615/C/042021>



In serata torniamo a Senigallia, dove assistiamo al Capodanno in piazza!

1 gennaio 2019: Offagna!

A ridosso di Ancona e del Monte Conero, **Offagna**, tipico borgo medioevale, è dominata dalla sua Rocca, che svetta come una solitaria vedetta sul paesaggio collinare circostante. **Il borgo rientra nell'associazione I borghi più belli d'Italia.**

La **Rocca**, costruita a metà del XV sec sui ruderi di un precedente castello, è una delle più belle costruzioni difensive delle Marche; di forma quadrangolare conserva ancora intatto il massiccio mastio, a cinque piani, nel quale è allestito il *Museo delle*

Armi antiche. Lungo le mura di difesa, orlate da merlature a coda di rondine, corre il cammino di ronda. Il borgo attorno alla rocca è piccolo, ma conserva gioielli architettonici di tutto riguardo.

<https://www.turismo.marche.it/Guida/Localit%C3%A0/Title/->

[Offagna/IdPOI/5629/C/042033](https://www.turismo.marche.it/Guida/Localit%C3%A0/Title/-Offagna/IdPOI/5629/C/042033)

<https://borghipiubelliditalia.it/borgo/offagna/>



2 gennaio 2019: **Conero: Sirolo, Numana, Portonovo!**

Sirolo vanta uno dei mari più cristallini e trasparenti dell'Adriatico che, da oltre vent'anni consecutivi, viene premiato con il titolo di **Bandiera Blu d'Europa** e con le **4 Vele di Legambiente**. Il mare è il cuore di **Sirolo**, è una vera presenza fisica e misteriosa che con il suo fascino scandisce la vita di questo borgo. Appena fuori dal centro ci si imbatte in alcune delle spiagge più caratteristiche della **Riviera del Conero**: la spiaggia delle Due Sorelle, **San Michele** e la spiaggia Urbani dove le bianche rocce del **Conero** si tuffano direttamente nel mare dando forma a baie e piccole insenature dal fascino unico.

Le bellezze naturali di **Sirolo** si integrano con l'architettura decisa di impianto medievale che contraddistingue invece il centro storico. Un tempo infatti Sirolo era

un vero e proprio castello fortificato e ancora oggi camminare per il centro è come intrufolarsi in un dedalo di "vigoli" percorribili solo a piedi tra angoli e scorci di grande impatto.

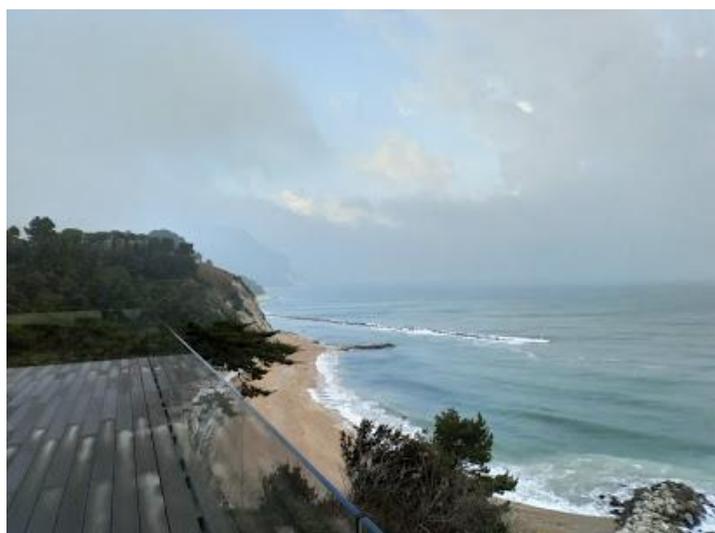
<https://www.rivieradelconero.info/it/siolo-la-perla-dell-adriatico/>

Numana conserva la sua origine marinara nella parte alta, dove un fitto reticolo di viuzze abbraccia le colorate **casette dei pescatori** e si apre poi in un ampio belvedere affacciato sul mare. Una terrazza dal panorama unico che spazia su tutta la costa della **Riviera del Conero**. Dal centro si scende verso il porto attraverso l'antica via a gradoni, la Costarella, che i pescatori percorrevano ogni mattina all'alba. Qui c'è la parte bassa di Numana, quella più moderna e vivace, ricca di locali e stabilimenti.

La storia di Numana ha inizio in tempi remoti, tanto che già nel Neolitico si contavano insediamenti umani. Testimonianze di questo antico passato sono conservate nell'Antiquarium Statale, il museo archeologico dove sono esposti reperti di grande pregio.

Le tradizioni di questa città sono spesso legate al miracoloso Crocifisso, conservato nell'omonimo Santuario; secondo la tradizione fu eseguito da coloro che deposero il corpo di Cristo dalla croce.

<https://www.rivieradelconero.info/it/item/numana.php>



La Baia di Portonovo si trova alle pendici del Monte Conero, laddove il monte si getta sul mare. La natura qui è ancora intatta, il mare è cristallino e le spiagge sono di sassi e ghiaia bianca.

Il luogo su cui sorge **la chiesa di Santa Maria di Portonovo** è incantevole, uno dei più belli e suggestivi della riviera marchigiana. L'edificio si eleva quasi a picco sul mare e risalta magicamente grazie al contrasto visivo tra la pietra bianca con cui è stato costruito, il colore turchese del mare ed il verde della macchia mediterranea che lo avvolge in un equilibrio perfetto tra uomo e natura. La chiesa è uno degli esempi più interessanti di architettura romanica dell'Italia centrale a cinque navate con cupola ottagonale d'ispirazione bizantina. Risalente al 1034, era situata accanto ad un monastero benedettino che intorno al 1500, a seguito di un'invasione turca, venne distrutto e quasi raso al suolo mentre la chiesa rimase miracolosamente in piedi rappresentando per quasi 700 anni l'unico edificio di tutta la Baia di Portonovo.

https://www.baiadiportonovo.it/portonovo_baia.aspx





3 gennaio 2019: **Pesaro, Parco Monte San Bartolo, Montegridolfo!**

Affacciata sul mare e attraversata dal fiume Foglia, **Pesaro** è un centro balneare situato tra due colline costiere: il **Monte Ardizio a est sud est** e il **Monte San Bartolo a ovest-nord-ovest**, che dà il proprio nome al *Parco Naturale del Monte San Bartolo*.

Tra gli edifici di architettura religiosa si segnalano: la *Cattedrale*, eretta sui resti di un edificio tardo romano; la *Chiesa di S. Agostino*, che conserva un notevole portale gotico-veneziano sulla facciata e importanti tele all'interno; il *Santuario della Madonna delle Grazie*, edificata nel XIII secolo dai Malatesta.

Tra i monumenti e musei degni di nota da non perdere sono: **la quattrocentesca Rocca Costanza**, opera a pianta quadrata, rafforzata da torrioni cilindrici, e cinta da un ampio fossato, già adibita a carcere; il *Palazzo Ducale*, ora sede della Prefettura, fatto erigere da Alessandro Sforza nella seconda metà del XV secolo; *Casa Rossini*, **il Teatro Rossini**, dove ogni anno si svolge il *Rof (Rossini Opera Festival)*, festival musicale lirico che dal 1980 si tiene annualmente ad agosto a Pesaro, città natale di Gioachino Rossini. **Una suggestiva scultura contemporanea è la "Palla" di Pomodoro**, una sfera di bronzo realizzata nel 1998 dallo scultore **Arnaldo Pomodoro**.

<https://www.turismo.marche.it/Dettaglio/Title/Pesaro/IdPOI/5573/C/041044>

Il Parco San Bartolo si caratterizza principalmente per il tratto di costa alta, in gran parte rappresentata da falesia viva, rara in tutto l'Adriatico. Il resto del territorio protetto è costituito dal paesaggio rurale che, fino agli anni '50, era attivamente

coltivato anche in luoghi oggi impensabili, ai limiti del mare. Il Colle San Bartolo presenta dunque due ambienti distinti: la falesia a mare e il versante interno. **La falesia emerge dalle basse acque marine e da strette spiagge ciottolose come un susseguirsi ondulato di speroni e valli, intervallate da pareti a strapiombo. Le** **sommità del rilievo, che sfiorano i 200 metri, permettono un'ampia visione sulla** **costa e sull'Adriatico**, e costituiscono un paesaggio inusuale rispetto alle coste sabbiose tipiche della Romagna e Marche settentrionali. Alla base del colle corre una sottile spiaggia di ghiaia e di ciottoli formata dalla demolizione e dal franamento delle pareti.

<https://www.parcosanbartolo.it/>



Montegridolfo: una schiera di castelli posti a breve distanza l'uno dall'altro doveva garantire la difesa della Signoria dei Malatesta verso le confinanti terre marchigiane sottoposte al ducato di Urbino. Montegridolfo era ed è ancora oggi posto a guardia del crinale che divide la Valle del Conca, sul versante romagnolo, dalla valle del Foglia sul versante marchigiano.

È un borgo tutto chiuso da alte mura con l'accesso protetto da una torre con porta d'epoca medioevale, un borgo integro nella sua struttura, che ha visto un'opera di restauro accurata

ed integrale, con lo scopo di far rivivere il paese in una prospettiva di ospitalità, turismo e cultura. Montegridolfo fu uno dei capisaldi della Linea Gotica orientale. Oggi fa parte de "I Borghi più Belli d'Italia" e di "Borghi Viaggio Italiano".

Da visitare:

Porta d'accesso

Si tratta dell'accesso fortificato al borgo, la porta, decisamente bella, risale al 1500.

Vi sono segni evidenti dell'esistenza del ponte levatoio.

Chiesa di San Rocco

Si trova appena fuori le mura e custodisce tre testimonianze artistiche eseguite in secoli diversi sulla stessa porzione di muro, creando così tre raffigurazioni sovrapposte.

Museo della linea gotica

Si trova fuori dalle mura all'interno di una struttura che ricorda quella di un bunker.

<https://www.emiliaromagnaturismo.it/it/localita/montegridolfo>

<https://borghipiubelliditalia.it/borgo/montegridolfo/>



4 gennaio 2019: **Riccione** e rientro in Piemonte!

Annoverata fra le più rinomate località balneari dell'Adriatico, **Riccione** è una città di tendenza dove moda, eleganza, atmosfera frizzante e piacere della vita conquistano i

visitatori.

Il suo salotto è Viale Ceccarini, animato sia di giorno che di notte. Tra uno sguardo alle novità esposte nelle boutique alla moda e un aperitivo all'aperto, il raffinato salotto consente un contatto diretto con le ultime tendenze. Ma la città sa soddisfare anche chi ama frequentare luoghi di interesse culturale. Villa Franceschi, edificio d'inizio Novecento, ospita la Galleria di arte moderna e, sul lungomare non lontano da Viale Ceccarini, Villa Mussolini, un tempo casa per le vacanze balneari del Duce, propone mostre e attività culturali durante tutto l'anno.

<https://www.emiliaromagnaturismo.it/it/localita/riccione>



Grazie alle Marche ed all'Emilia Romagna, che hanno reso unico il nostro Capodanno 2019!

Per la sosta camper abbiamo utilizzato le Aree Attrezzate, i Punti Sosta, i Camper Services indicati dalla App di Camperonline!